



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione N. 111/2014
Proposta Bilancio/67

Relatore: ASSESSORE ANGELO LUCA BONA

Oggetto: MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE IL RISPETTO DELLE
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di Maggio in Novara e nel Palazzo della Provincia si è riunita la Giunta Provinciale.

Presidente: DIEGO SOZZANI - PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Assiste come **Segretario:** DOTT. ROBERTO FAVINO – VICE SEGRETARIO GENERALE

Alle ore 12:43 il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano:

DIEGO SOZZANI	Presidente Provincia	Presente
ANGELO LUCA BONA	Vice Presidente	Presente
ALESSANDRO CANELLI	Assessore	Presente
ANTONIO TENACE	Assessore	Presente
OLIVIERO GIUSEPPE COLOMBO	Assessore	Presente
CLAUDIO NAVA	Assessore	Presente
ANNAMARIA MELLONE	Assessore	Presente
GIUSEPPE ANTONIO POLICARO	Assessore	Assente
GIANLUCA GODIO	Assessore	Presente

Segretario: DOTT. ROBERTO FAVINO – VICE SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che, con deliberazione dalla Giunta Provinciale n.491 del 23/12/2009, pubblicata sul sito internet dell'Ente, sono state adottate misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti nell'ente, a norma dell'art. 9, comma 1, punto 1, del D.L. 78/09, convertito in l. 102/09;

Richiamato il citato provvedimento che riepiloga le misure adottate, prevedendo tra l'altro, che i funzionari ed i dirigenti dell'Ente che intendano adottare provvedimenti che comportino l'assunzione di impegni di spesa (determinazioni) o atti dai quali avranno origine impegni di spesa (deliberazioni), dovranno ottemperare a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), del citato D.L. 78/2009, attestando, sotto la propria responsabilità, che la spesa oggetto del provvedimento è compatibile, non solo con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL), ma anche con le regole di finanza pubblica;

Atteso che, al fine di rendere più tempestivi i pagamenti è già stata attivata la modalità elettronica di emissione degli ordinativi di incasso e pagamento, i quali vengano firmati digitalmente e trasmessi elettronicamente al Tesoriere;

Considerato che con il DLgs 9.11.2012, n.192, recante "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180" sono state apportate modifiche al D.Lgs 9.10.2002, n.231 relative alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali della pubblica amministrazione, prevedendo un termine di 30 gg per il pagamento delle transazioni commerciali (elevabile eccezionalmente a 60 gg su espressa motivata previsione contrattuale), decorsi i quali si applicano gli interessi moratori;

Ritenuto di dare atto che per le transazioni concluse a partire dal 1/1/2013 sono vigenti i nuovi termini previsti dal D.Lgs. sopra richiamato, come di seguito riportati:

- a) trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Non hanno effetto sulla decorrenza del termine le richieste di integrazione o modifica formali della fattura o di altra richiesta equivalente di pagamento;
- b) trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o dalla data di prestazione dei servizi, quando non è certa la data di ricevimento della fattura o della richiesta equivalente di pagamento;
- c) trenta giorni dalla data di ricevimento delle merci o dalla prestazione dei servizi, quando la data in cui il debitore riceve la fattura o la richiesta equivalente di pagamento è anteriore a quella del ricevimento delle merci o della prestazione dei servizi;
- d) trenta giorni dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data;

Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a 30 gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione. In ogni caso i termini suddetti non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto;



Richiamata la delibera n. 191/2012 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo del Piemonte secondo cui “sono evidenti i peculiari effetti del quadro normativo sopra delineato sugli enti assoggettati agli stringenti vincoli di finanza pubblica connessi con gli obiettivi del patto di stabilità interno. Si ritiene tuttavia che le previsioni richiamate, attraverso gli interventi previsti, impongano a ciascun Ente l’adozione di misure dirette ad assicurare un necessario equilibrio tra l’esigenza di garantire la tempestività dei pagamenti ed il rispetto del Patto di stabilità”;

Evidenziato che le disposizioni di cui al D.lgs.192/2012, devono essere lette, per quanto riguarda in particolare i lavori pubblici, alla luce della circolare del Ministero dello Sviluppo economico del 23/01/2013 che afferma l’inapplicabilità delle norme che fissano il termine di 45 giorni per l’emissione del certificato di pagamento del S.A.L. (art.143 comma 1 dpr n.207/2010) ad oggi fissato a 30 giorni dalla normativa di recepimento della direttiva europea, e che considera non più applicabili le norme del DPR 207/2010 che definiscono interessi di mora in misura diversa da quella definita dal decreto 192/2012;

Preso altresì atto che, a norma dell’art.41, comma 1, del D.L.24/4/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, a decorrere dall’esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione;

Vista altresì la disposizione impartita dall’art.42 del citato D.L.66/2014 secondo cui, fermo restando quanto previsto da specifiche disposizioni di legge, a decorrere dal 1° luglio 2014, le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano il registro unico delle fatture nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti. E’ esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto. Il registro delle fatture costituisce parte integrante del sistema informativo contabile e deve esservi annotato:

- a) il codice progressivo di registrazione;
- b) il numero di protocollo di entrata;
- c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
- d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- f) l’oggetto della fornitura;
- g) l’importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) la scadenza della fattura;
- i) gli estremi dell’impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente;
- l) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- m) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall’obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;



- n) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria;

Preso infine atto della necessità di trasmettere al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio, per l'anno 2014, ed entro il 28 febbraio per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017 una certificazione sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente calcolato rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, al numero dei pagamenti stessi. Nella medesima certificazione è, inoltre, indicato il valore degli acquisti di beni e servizi, relativi ad una selezione di codici SIOPE, sostenuti nell'anno precedente, con separata evidenza degli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionale di riferimento;

Ritenuto, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti di fornire le seguenti linee guida ai Responsabili dei servizi, che devono:

- verificare, nel predisporre i provvedimenti comportanti impegno di spesa, che essi siano in linea non solo con le previsioni di bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma altresì con le regole ed i vincoli di finanza pubblica, fra i quali il patto di stabilità interno, dandone espressa attestazione nel provvedimento (art. 9 del DI 78/2009);
- corredare i provvedimenti di impegno di spesa, in modo particolare se riferiti a somme di importo rilevante o relativi a spese in conto capitale, con l'indicazione delle previsioni in ordine alla conclusione delle procedure e quindi alla scadenza dei pagamenti, per consentire al Responsabile del Servizio finanziario di monitorare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del Patto di Stabilità) e con i flussi di cassa;
- attestare, nei provvedimenti di impegno delle spese in conto capitale finanziate attraverso contributi da parte di UE, Stato e Regione, la neutralità finanziaria dell'impegno, ossia, la capacità di realizzare l'incasso del contributo nel corso dello stesso esercizio finanziario in cui si effettua il pagamento della spesa;
- attivarsi affinché la fattura contenga, già dal momento del suo invio, le specifiche di cui al citato art 42 del DL 66/2014, per poter procedere tempestivamente alla sua registrazione; le fatture dovranno pervenire direttamente all'Ufficio Protocollo e da questo alla Ragioneria per la registrazione e la trasmissione agli uffici ordinanti per la liquidazione;
- trasmettere per l'apposizione del visto di regolarità contabile gli atti di liquidazione, debitamente firmati e già completi di tutti gli allegati, tra cui i documenti attestanti la regolarità contributiva (DURC- da richiedere tempestivamente, senza attendere l'arrivo della fattura) e la "tracciabilità", di norma entro 7 gg dal protocollo della fattura, tenuto conto dei tempi necessari al perfezionamento del provvedimento e di quelli occorrenti al Servizio finanziario per le ulteriori verifiche (tra le quali, per i pagamenti superiori ai 10.000 euro, la verifica di eventuali inadempienze fiscali ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973) e per l'emissione dei mandati di pagamento, nonché dei tempi tecnici della Tesoreria Provinciale;
- prevedere nei contratti di affidamento le specifiche in ordine alla tempistica dei pagamenti e alle modalità di emissione e trasmissione delle fatture;

Viste le disposizioni vigenti in materia di pagamenti della PA;



Richiamate le disposizioni dell'art. 35 comma 3 bis del D.L. n. 1/2012 convertito in legge 24 marzo 2012, come modificato dal più volte citato DL 66/2014;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 04/02/2013;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di adottare le misure organizzative e gli indirizzi indicati nelle premesse della presente deliberazione, confermando, ove non siano incompatibili con le presenti, le precedenti disposizioni adottate con deliberazione dalla Giunta Provinciale n.491 del 23/12/2009;
2. di stabilire, come misura organizzativa, che, entro i termini previsti dalla Legge, gli uffici ordinanti provvedano ad effettuare la liquidazione seguendo l'ordine cronologico delle scadenze, al fine di consentire l'effettuazione dei relativi pagamenti, fatte salve specifiche particolari o eccezionali condizioni in cui occorra effettuare il pagamento anticipato;
3. di dare mandato ai Responsabili dei Servizi di verificare ed attestare che i provvedimenti comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito Internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del DL n. 78/2009;
5. di riservarsi di adeguare le presenti disposizioni, successivamente alla conversione in legge del D.L. 66/2014;
6. di dare atto che sono stati espressi i pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi interessati e di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dal Vice Segretario Generale;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti, anche solo indiretti, sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;
8. di dare atto che il presente provvedimento e' compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata a
Bilancio
Tutti gli uffici



Inoltre,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- sulla proposta del relatore che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;
- in accoglimento della proposta suddetta;
- ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

A voti unanimi

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.



Sottoscritto all'originale:

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. ROBERTO FAVINO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
f.to DIEGO SOZZANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

NOVARA, li 22/05/2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Roberto Favino

Per copia conforme

NOVARA, li _____

